

Commissione d'Ateneo per le Biblioteche

Verbale riunione telematica 3 novembre 2022

Il giorno 3 novembre 2022 alle ore 10.00 il prof. Renato Ruffini, Presidente della CAB, dopo avere verificato l'esistenza del numero legale, apre la seduta telematica convocata sulla piattaforma MS TEAMS.

Sono presenti:

Ruffini, Morocutti, Merlini, Bernardini, Savarè, Civale, Proserpio, Romeo, De Marco, Ibrahim, Frigerio, Selva, Gioppo, Musselli

Sono presenti invitati: Tommaso Cimmino (rappresentante studenti all'Osservatorio per il Diritto allo Studio), Francesco Colombo (bibliotecario).

Assenti giustificati: Rampichini.

Assenti non giustificati: Corrado

Il Presidente ricorda l'Ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Budget 2023 della Direzione SBA
3. Varie ed eventuali.

1. Comunicazioni

- **Ristrutturazione biblioteca di Lingue:** Ruffini ricorda brevemente le vicende relative alla ristrutturazione della sede di piazza Sant'Alessandro (documentate dal memorandum redatto dalla Dott.ssa Pavesi: All.1_Storia_stato_lavori_Pavesi_25 08 2022), che da tre anni impedisce agli utenti di Lingue una fruizione piena del servizio bibliotecario, in particolare per quanto riguarda l'accesso alle collezioni (in buona parte immagazzinate a Città Studi). Ricorda anche la lettera inviata nel 2021 alla Prorettrice Brambilla dalla Direttrice Scientifica della biblioteca, prof.ssa Ferrari (All.2_Mail_BarbaraFerrari_dicembre2021) e la lettera del 4 ottobre u.s. del Direttore del Dipartimento di Lingue, prof. Castellari, indirizzata a Rettore e Direttore Generale (All.3_Lettera_DLLCM_BibliotecaPoloLingue_4ottobre2022). Riferisce di avere avuto, poco prima della riunione CAB, un incontro con il Rettore, il quale ha rappresentato una situazione molto intricata da un punto di vista amministrativo e legale (l'azienda appaltatrice ha interrotto da tempo i lavori senza riconsegnare il cantiere) che sta paralizzando le attività della Direzione Edilizia. Suggestisce di rimanere vigili rispetto all'evoluzione delle cose e, ove possibile, fungere da sprono.
- **Sezione Studi Internazionali via Conservatorio:** Morocutti comunica che la Biblioteca di Scienze Politiche – per inderogabili ragioni di tutela del patrimonio - sarà costretta a ritirare e ricollocare al proprio interno le riviste attualmente conservate nei due locali della Sezione di Studi Internazionali a cui la direzione del Dipartimento di Studi Internazionali, Giuridici e Storico Politici ha recentemente e inaspettatamente modificato la destinazione d'uso (da biblioteca a studi per dottorandi). Sarà preliminarmente effettuata un'operazione di scarto dei titoli doppi (già presenti in formato cartaceo presso la biblioteca di Scienze politiche o anche in altre biblioteche dell'Ateneo ma con garanzia di accesso alla versione elettronica) e di selezione degli altri titoli sulla base di criteri stabiliti con la direzione scientifica della biblioteca (es. scarso

utilizzo, obsolescenza scientifica, consistenza lacunosa, disponibilità in altre biblioteche sul territorio, etc.) Il trasloco comporterà che la consultazione e il prestito dei materiali avverrà poi presso la biblioteca centrale. **Ruffini** sottolinea che questo caso riporta l'attenzione su un tema generale relativo all'esigenza di governare il processo di accorpamento delle vecchie "bibliotechine" di sezione nelle biblioteche disciplinari principali, liberando gli spazi dipartimentali dai materiali bibliografici che potranno essere meglio fruiti in biblioteca. Occorre una programmazione condivisa con i dipartimenti e la Direzione Edilizia, non si può intervenire d'urgenza sulla base di necessità emergenti perché il lavoro di adeguamento dei materiali (talvolta nemmeno catalogati) è onerosissimo e i bibliotecari fanno fatica a prendersene carico sommandolo alle attività ordinarie. **Bernardini** ricorda che è proprio per questo che talvolta si fa ricorso all'acquisto di servizi esterni di riordino e catalogazione, in quanto si tratta di attività extra per le quali non c'è personale interno da dedicare.

- **Rinnovo SciVAL:** **Ruffini** riferisce che in occasione del rinnovo dell'abbonamento alla risorsa elettronica SciVAL (un prodotto di business intelligence che utilizza i dati della banca dati Scopus per fare analisi bibliometriche di posizionamento di ricercatori/dipartimenti in ambito nazionale e internazionale), il Direttore Generale ha chiesto alla Direzione SBA la predisposizione di una scheda tecnica sul prodotto (All.4_Scheda_Scival_20221011bis) e alla CAB un parere di merito. In considerazione della tematica trattata e dei tempi estremamente stretti, il Presidente della CAB ha risposto personalmente auspicando una decisione da parte degli organi di governo dell'Ateneo, in quanto la CAB non si esprime direttamente sull'attività di ricerca, bensì indirizza le attività dello SBA, fra le quali l'acquisizione, l'accesso, la valorizzazione e lo sviluppo delle risorse informative bibliografiche a supporto dell'attività di ricerca (All.5_20221011_valutazione_SciVAL_RR). **Proserpio** esprime un parere fortemente dubbioso sul rinnovo di SciVAL, essendo uno dei pochi utilizzatori che ha seguito tutti i corsi organizzati da Elsevier/Scopus e, nonostante ciò, non avendo mai visto un effettivo uso della risorsa. La CAB prende atto dell'iniziativa del Presidente.
- **Lancio di BiblioDOC:** **Ruffini** ricorda che il percorso Moodle "BiblioDOC" per lo sviluppo delle competenze informative – realizzato da un gruppo di lavoro di bibliotecari e bibliotecarie coordinato dalla dott.ssa Pagani - è uno dei progetti di SBA, avendo la CAB individuato nella user education una delle attività strategiche di sviluppo dei servizi. Riferisce della proficua collaborazione con la Prorettrice alla Didattica, prof.ssa Porrini, a seguito della quale è stata inviata una comunicazione indirizzata ai Collegi didattici per la promozione dell'utilizzo dello strumento in modo integrato con le attività didattiche (All.6_Percorso BiblioDOC per gli studenti). **Morocutti** precisa che la nuova offerta è stata lanciata anche attraverso tutti i consueti canali di comunicazione dello SBA. **Proserpio** precisa di aver già sperimentato il percorso e di averlo proposto ai propri studenti, dandone una valutazione molto positiva.
- **Sviluppo collezioni:** **Morocutti** ricorda che, a partire dalle schede predisposte dai settori su richiesta del GdL CAB dedicato (<https://unimibox.unimi.it/index.php/s/J9dPk6HfjNXsYcQ>), è stata creata una tabella riassuntiva delle attività considerate prioritarie per la gestione e lo sviluppo delle collezioni dello SBA (https://www.sba.unimi.it/files/cab/20220707_all1_progetti_pilota.xls). Fra tali attività, se ne è individuata una particolarmente rilevante per complessità (coinvolgimento di molte biblioteche) e impatto sia economico che biblioteconomico: la deduplicazione dei periodici in previsione del trasferimento a MIND. A Bernardini è stata recentemente assegnata l'attività di coordinamento del progetto biblioteca MIND e per la deduplicazione dei periodici avvierà a breve un lavoro con il supporto di un consulente (Stefano Cella) e di un'unità in staff (Francesca Bisacchi) per pianificare le attività con metodi e strumenti di project management e stabilire delle buone pratiche gestionali da estendere agli altri progetti pilota. **Civale** riferisce che nel settore

umanistico è stata avviata un'attività di deduplicazione di volumi monografici posseduti dalle biblioteche di Storia e di Scienze dell'Antichità: sono già state predisposte le liste di volumi da scartare ma si attende un'indicazione dalla Direzione sul tipo di comunicazione da avviare con la Soprintendenza. **Morocutti** riferisce di essersi confrontata con la Presidente dell'Associazione Italiana Biblioteche, dott.ssa Rosa Maiello, con la quale ha condiviso il seguente approccio: a) il valore di bene culturale si riferisce all'universalità dei beni mobili e cioè la collezione libraria e non il singolo pezzo; b) le norme sulla tutela dei beni culturali vanno interpretate alla luce delle finalità di utilizzo, che nel caso delle biblioteche accademiche sono da collocarsi all'interno della missione di servizio e non di conservazione. Ne consegue che, in caso di copie doppie in Ateneo, è sufficiente procedere ad una notifica alla Soprintendenza dello scarto delle copie multiple. **Musselli** interviene in qualità di amministrativista per esprimere il proprio parere positivo sull'approccio illustrato, in quanto ritiene che l'interesse pubblico da preservare sia quello di garantire la presenza di una copia dell'opera in Ateneo, mentre la conservazione di copie plurime, laddove non se ne ravvede l'esigenza, potrebbe configurarsi come inefficienza di gestione.

2. Budget 2023 della Direzione SBA

Morocutti illustra la richiesta di budget della Direzione SBA condivisa il 5 ottobre u.s. con la Direzione Generale e la Direzione Contabilità (All.7_2023 richiesta budget DirSBA approvata 5ott22), mettendo in evidenza che:

- per decisione della Direzione Contabilità, dal 2023 alcune spese precedentemente affrontate da altri Centri di Responsabilità graveranno sul budget dello SBA, in virtù del principio di competenza del RUP nell'ambito del mercato di beni e servizi oggetto dell'appalto (es. servizi di catalogazione)
- è stata fortemente sollecitata l'adozione di misure volte ad accrescere il controllo della spesa della Biblioteca Digitale e, conseguentemente, è stata concordata la dismissione con il 2024 delle risorse elettroniche in sottoscrizione meno utilizzate, in misura pari alla spesa per nuove risorse 2023 (90.000 €), senza con ciò precludere la possibilità di acquisire nuove risorse richieste dagli utenti.

Ruffini propone di affidare a una commissione della CAB dedicata, formata dai presidenti di settore, dalla responsabile della Biblioteca Digitale e dalla responsabile del settore biomedico (per peso specifico della spesa del settore), il compito di elaborare metodologia e procedura operativa per lo scarto e le nuove acquisizioni della BD, a partire dalle linee indicate nel documento programmatico dello SBA 2020-2022 (All.8_nuovi compiti della BD). Sottolinea che questo lavoro non è mirato al risparmio in sé, non servono tagli lineari, ma ha come obiettivo il governo dello sviluppo della collezione della BD, attraverso una razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse. Raccomanda particolare attenzione all'incentivazione del passaggio dal formato cartaceo all'elettronico dei libri di testo.

Civale fa presente che l'Approval Plan è un ottimo strumento di programmazione della spesa.

Savarè auspica l'individuazione di un metodo di programmazione dell'acquisto di nuove risorse elettroniche, evitando gli acquisti in corso d'anno in emergenza.

Bernardini ricorda che i costi delle risorse elettroniche includono sempre più spesso abbonamenti a risorse per la didattica. I tagli della spesa per le risorse elettroniche devono tenerne conto per non andare ad impattare negativamente sulla didattica e sulla didattica innovativa.

La CAB approva la costituzione della "Commissione sviluppo Biblioteca Digitale" nella composizione proposta dal Presidente, che dovrà produrre un documento di proposta entro febbraio 2023.

4. Varie ed eventuali

- **Morocutti** pone alla discussione la questione della **contestazione da parte degli studenti dell'assegnazione di posti numerati** in biblioteca e lascia la parola al collega Colombo, che gestisce la sala Crociera in BSGU. **Colombo** riferisce che il sistema di prenotazione sta portando ottimi risultati in termini di ottimizzazione perché consente una maggiore rotazione sui posti, ma implica la collaborazione degli utenti nel rispetto delle regole. L'assegnazione del posto numerato è stata introdotta per consentire il controllo delle situazioni irregolari (se chi ha la prenotazione scaduta non lascia il posto, chi viene dopo troverà tutta la sala occupata), ma si sta rivelando un metodo mal sopportato dagli utenti, che preferiscono scegliere dove sedersi. Per questo si è deciso da qualche giorno di non controllare più se le persone sono sedute al posto assegnato: si vedrà con l'esperienza delle prossime settimane se l'autoregolamentazione degli studenti è sufficiente ad evitare situazioni di conflitto in cui poi i bibliotecari sono costretti ad intervenire. **De Marco** aggiunge che c'è preoccupazione e insofferenza anche da parte del personale, che non vuole ridurre il proprio ruolo nelle sale a controllori dei posti. Ritiene anche che il sovraffollamento delle biblioteche Unimi possa dipendere dalla presenza di studenti di altri atenei. **Cimmino** informa che sta conducendo un'indagine per raccogliere le opinioni degli studenti sul sistema di prenotazione e che anche per gli studenti è spiacevole se si creano situazioni di tensione con i bibliotecari. **Ruffini** ritiene che quello dell'utilizzo degli spazi sia un tema chiave per la CAB, all'interno della visione dell'Università come luogo da vivere. Così come è un tema centrale quello del coinvolgimento degli studenti – anche al di fuori dei luoghi istituzionali – per fini di comunicazione e condivisione, al fine di contemperare le richieste degli utenti con le esigenze gestionali. Purtroppo il GdL CAB sui servizi al pubblico in presenza per il momento non ha trovato le condizioni per cominciare a lavorare, ma si può ipotizzare la creazione di un osservatorio sull'utilizzo degli spazi delle biblioteche. Propone di riparlarne alla prossima riunione della CAB, sempre cercando di vedere i problemi con visione e non in termini di restrizioni.
- **Convegno sulla biblioteca accademica (2023): Ruffini** comunica di aver illustrato questa proposta al Rettore, il quale si è mostrato favorevole, accogliendo l'idea che si tratti di un'iniziativa Unimi e non del solo SBA. Gli obiettivi dovrebbero essere: a) entrare nel circuito delle celebrazioni del Centenario; b) portare un ragionamento scientifico sul tema delle biblioteche accademiche; c) creare un'occasione di riconoscimento e celebrazione del mondo bibliotecario Unimi. Occorrerà costituire un comitato scientifico e un comitato organizzatore. Anche di questo si potrà parlare in termini più operativi alla prossima riunione CAB.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 12.30.

Il Presidente CAB
Prof. Renato Ruffini

La Dirigente SBA
Dott.ssa Tiziana Morocutti